

Transizione **5.0**

5.0

Verso la
Transizione

Il nuovo paradigma 5.0

 Warrant Hub
TINEXTA GROUP

Roadmap to 5.0

2016

Il **Piano nazionale Industria 4.0 per il triennio 2017-2020**, introdotto dalla Legge di Bilancio 2017, puntava ad aumentare la produttività del sistema paese attraverso la trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e la sostituzione di un parco macchine ormai vetusto.

2017

Nel 2020, al Piano nazionale Impresa 4.0 è subentrato il **Piano Transizione 4.0**, che ha portato una profonda revisione di alcune misure, introducendo anche incentivi all'innovazione sostenibile.

2020

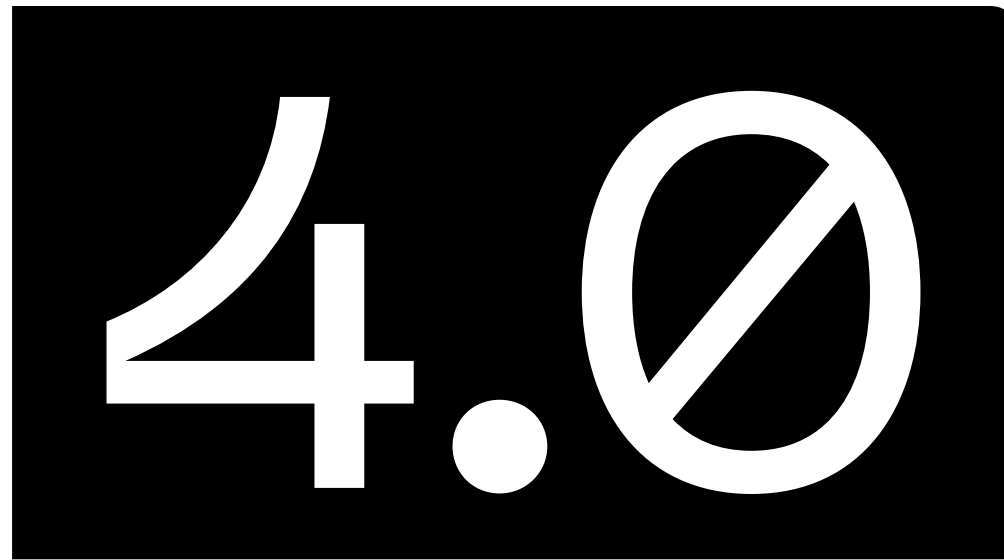
Verso la fine del 2017 è stata avviata la seconda fase del Piano che ha preso il nome di **Piano nazionale Impresa 4.0** con lo scopo di estendere l'iniziativa a tutti i settori economici e favorire la trasformazione digitale delle PMI.

2021

Il rafforzamento degli incentivi fiscali Transizione 4.0 è stato inserito nel quadro degli investimenti perseguiti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, con l'appostamento di specifiche risorse finanziarie.

2023

La legge di Bilancio 2022 introduce un progressivo calo delle aliquote incentivanti 4.0 dal 2023 e pone le basi per il nuovo **Piano Transizione 5.0** finanziato con risorse di REPower EU.



VS



L'Impresa 4.0, attraverso l'adozione di alcune tecnologie abilitanti, punta a migliorare efficienza e produttività del proprio processo produttivo (Robotica e Automazione avanzata), a sfruttare i dati e le informazioni per assumere decisioni (Big Data Analytics, Cloud Computing, AI, Digital Twin) e ad integrare asset interni e soggetti esterni in una logica di filiera mediante l'interconnessione di dispositivi e sensori intelligenti (IoT).

#Efficienza
#Produttività
#Interconnessione

All'**Impresa 5.0** non basta utilizzare le tecnologie abilitanti 4.0 per raggiungere i suddetti obiettivi, vuole utilizzarle nel rispetto delle persone e dell'ambiente e come supporto per affrontare cambiamenti geopolitici e catastrofi naturali. L'avanzamento tecnologico serve per generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

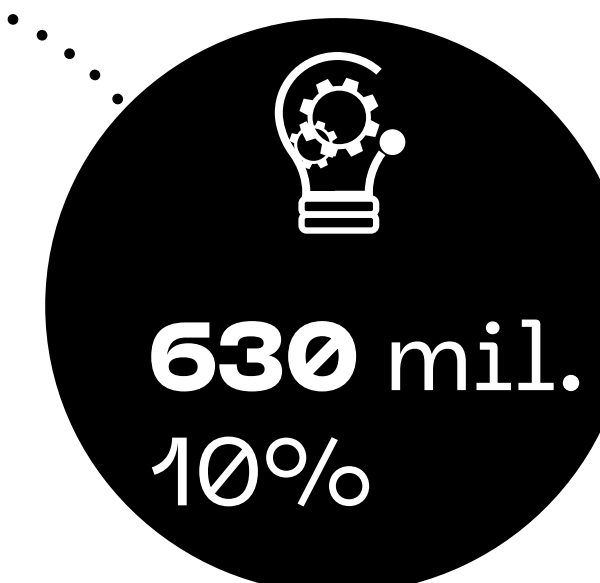
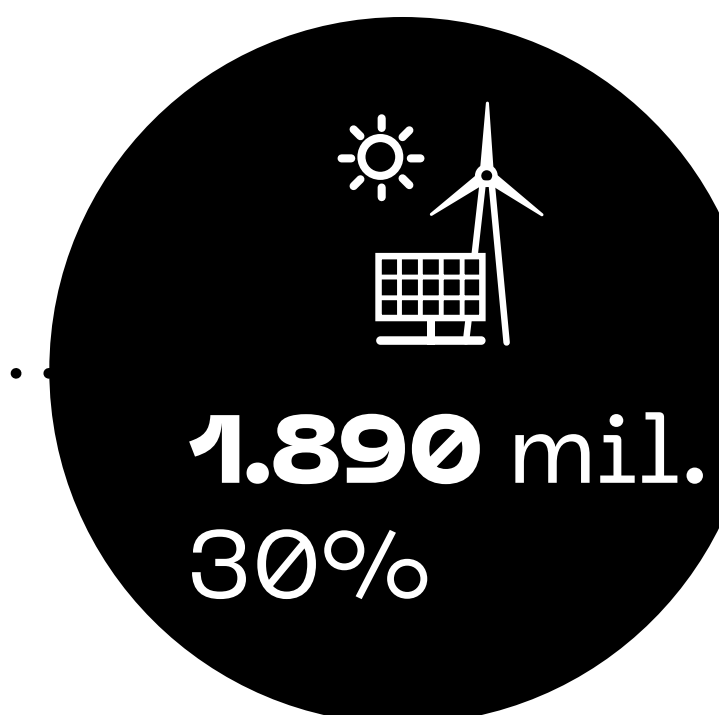
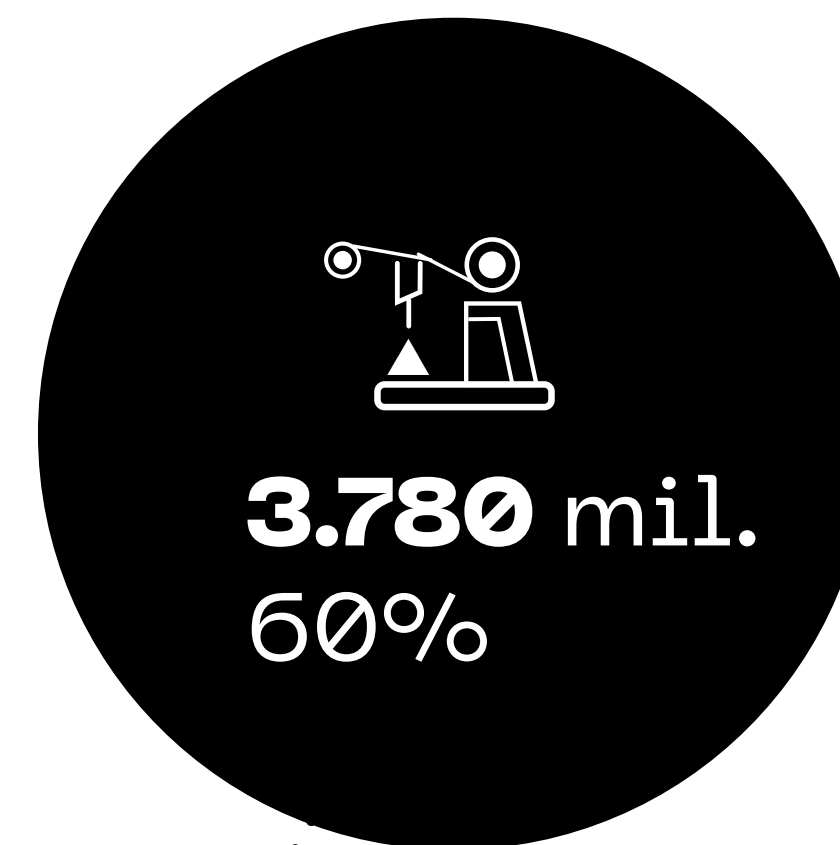
#Efficienza
#Produttività
#Interconnessione
#Persone
#Ambiente
#Società

Cosa finanzia il 5.0

Il piano Transizione 5.0 è finanziato con 6,3 miliardi del REPowerEU, il capitolo sulla transizione energetica entrato nel PNRR dopo il negoziato con la Commissione europea. Gli investimenti ammessi sono:

- 1** • acquisto di beni strumentali materiali o immateriali (software) 4.0
- 2** • acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili (ad esclusione delle biomasse)
- 3** • spese per la formazione del personale in competenze per la transizione digitale ed energetica.

Questi investimenti dovranno produrre dei risultati misurati in termini di efficienza energetica o risparmio di energia **certificati da due perizie (ex ante / ex post)**.



per investimenti
effettuati nel
2024 e 2025



Logistica

Come accedere

Requisiti di accesso

destinatari

Tutte le imprese e le stabili organizzazioni residenti nel territorio dello Stato

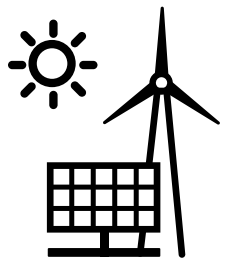
indipendentemente dalla forma giuridica dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale, che negli anni 2024 e 2025 effettuano **nuovi investimenti in strutture produttive** ubicate nel territorio dello Stato nell'ambito di **progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici**.

esclusione

Restano invece escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, o sottoposte ad altra procedura concorsuale. Sono, inoltre, escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive. È inoltre sempre necessario l'adempimento dei contributi previdenziali e delle norme di sicurezza.

investimenti

Effettuare un investimento in almeno uno dei beni strumentali materiali e immateriali previsti dal piano Transizione 4.0 **che consenta una riduzione dei consumi secondo la tabella a pagina 8.**



Se un investimento in beni 4.0 ricade sotto l'ombrello della Transizione 5.0 perché abilita un risparmio energetico, **si applicheranno le norme di questo piano** (e non più quelle del piano Transizione 4.0) in relazione alle tempistiche e alle modalità di fruizione dell'incentivo.

Requisiti di accesso

Gli investimenti in beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili ("trainati") e le spese di formazione, per risultare eleggibili al credito d'imposta, devono comunque far parte di un **progetto di innovazione 5.0** che preveda l'acquisto di beni strumentali 4.0 ("trainanti").

beni strumentali
materiali o immateriali



autoproduzione e autoconsumo
da fonti rinnovabili

formazione del personale
per la transizione digitale
ed energetica.

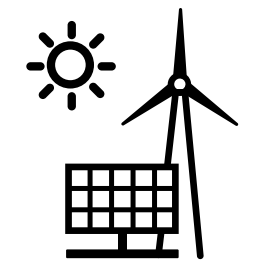
La riduzione dei consumi è calcolata con riferimento ai **consumi energetici registrati nell'esercizio precedente** a quello di effettuazione degli investimenti, al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico.

Le aliquote del credito di imposta

Transizione **5.0**



	35%	15%	5%
PRIMA CLASSE EE Investimenti che generano un efficientamento compreso tra il 5% e il 10% di uno specifico processo industriale oppure tra il 3% e il 6% dei consumi dell'intera unità produttiva.			
SECONDA CLASSE EE Investimenti che generano un efficientamento compreso tra il 10% e il 15% di uno specifico processo industriale oppure tra il 6% e il 10% dei consumi dell'intera unità produttiva.			
TERZA CLASSE EE Investimenti che generano un efficientamento superiore al 15% di uno specifico processo industriale oppure al 10% dei consumi dell'intera unità produttiva.	< 2,5 mil.	2,5/10 mil.	10/50 mil.
	20%	10%	5%
	< 2,5 mil.	2,5/10 mil.	10/20 mil.



EE

le aliquote si calcolano in funzione dell'**Efficienza Energetica** conseguita

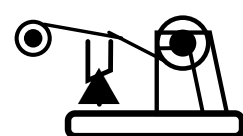
Transizione **4.0**

Beni Agevolabili:

Acquisto di beni strumentali materiali o immateriali 4.0 > 5.0


3.780 mil.
60%

1.A



- beni strumentali con funzionamento controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti
- sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità
- dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0

1.B



- Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni)

L'allegato B, dedicato ai software, viene ampliato, prevedendo l'ammissibilità agli incentivi anche per

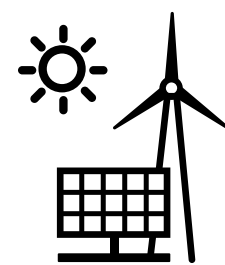
• **software, sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti** che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);

• **software relativi alla gestione di impresa** se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).

Beni Agevolabili:

Acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili

2



Pannelli fotovoltaici

L'incentivo è limitato ai soli pannelli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea **con efficienza pari ad almeno il 21,5%**. È prevista una maggiorazione rispettivamente del 120% e 140% per quelli a maggiore efficienza previsti dal Decreto Energia:

- **120%** efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%
- **140%** efficienza a livello di cella almeno pari al 24% (celle bifacciali o tandem)

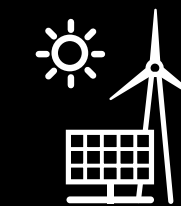
3



finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi

nel limite del 10 per cento degli investimenti effettuati nei beni strumentali 5.0, e in ogni caso sino al massimo di **300 mila euro**.

Le attività formative devono essere erogate da soggetti esterni individuati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy.

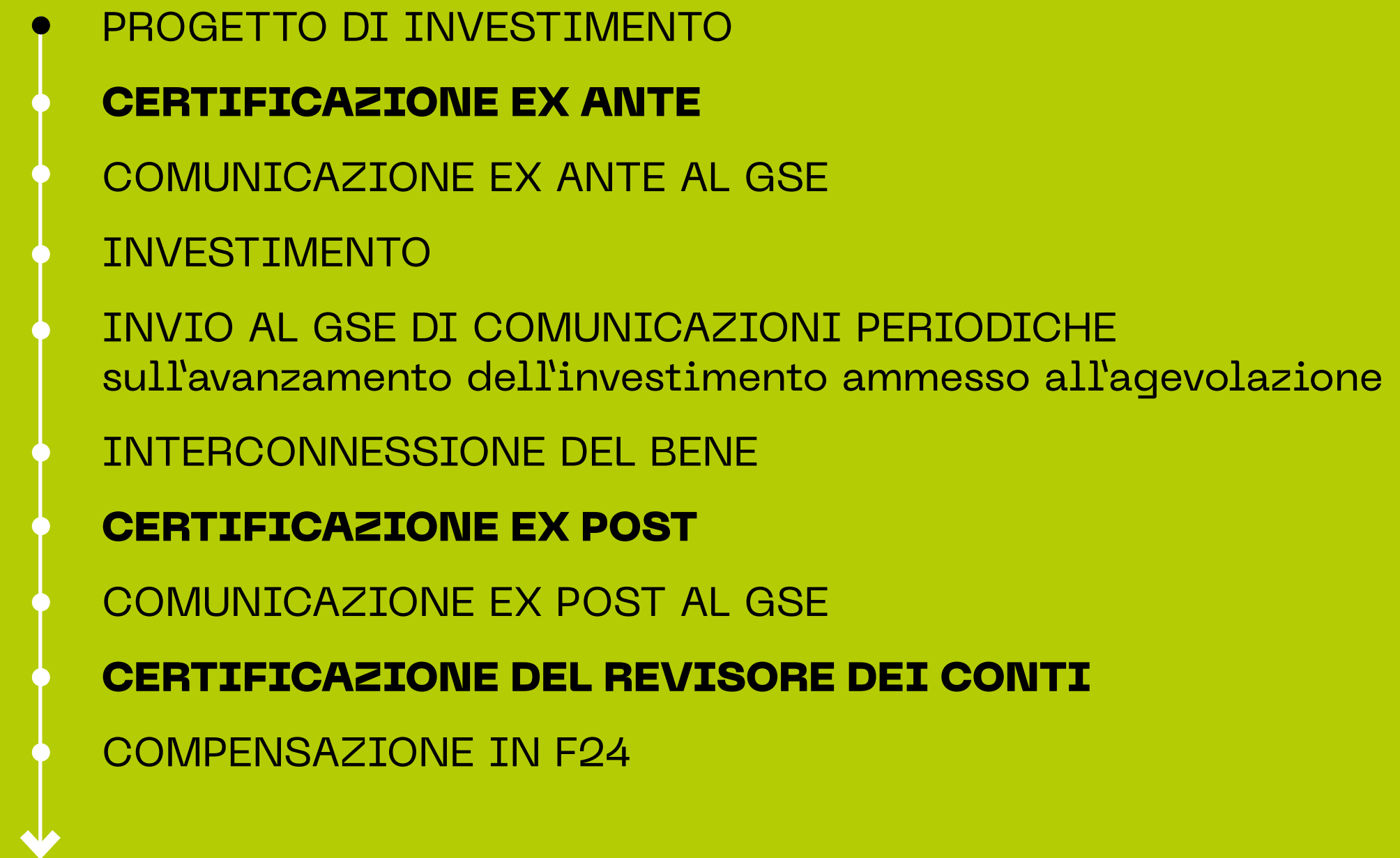


1.890 mil.
30%



630 mil.
10%

Timeline attività Transizione 5.0



Good news...

Per le piccole e medie imprese, le spese sostenute per le certificazioni necessarie ai fini della fruizione del credito d'imposta **potranno essere calcolate in aumento del credito d'imposta per un importo fino a 10.000 euro**, nel rispetto dei limiti generali.

Per le sole imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo **fino a 5.000 euro**.

Il nostro servizio

per affrontare in modo sinergico le sfide imposte della Transizione



1

Primo orientamento e mappatura delle tecnologie abilitanti in ottica 5.0

2

Individuazione dei Beni e delle attività di formazione **agevolabili** ai sensi della Normativa nell'ambito dei "Piani d'investimento 2024-2025"

3

Consegna di due **certificazioni**, attestanti la riduzione dei consumi energetici conseguibile tramite la realizzazione degli investimenti (**ex ante**) e l'effettiva realizzazione degli stessi con la connessa riduzione dei consumi energetici prevista dal progetto 5.0 (**ex post**)

4

Redazione di una **relazione descrittiva** del Progetto 5.0 e **rendicontazione** dei costi dei beni agevolabili ai sensi della Normativa

5

Consegna di un **dossier tecnico** completo di riferimenti normativi e documentazione di supporto alla determinazione dei benefici fiscali spettanti richiamati in premessa

6

Affiancamento in occasione di eventuali controlli disposti dalle autorità competenti

Servizi aggiuntivi *su separata offerta


7

Fornitura e installazione dei **dispositivi EMS** (Energy Management System) propedeutici sia alla redazione delle asseverazioni, che al monitoraggio o alla gestione dei consumi di energia di un'unità locale o di singoli processi oppure al monitoraggio dell'energia prodotta e auto-consumata

8

Consulenza per il **mantenimento dei requisiti tecnici** previsti dalla normativa

Transizione = sinergia



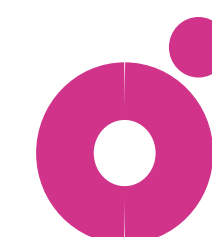
Il progetto di Transizione 5.0 richiede un approccio collaborativo che integri competenze multidisciplinari e interfunzionali.

Warrant Hub, avvalendosi dell'expertise di tre delle sue quattro Aree di Business, offre una copertura completa su tutti i fronti tecnici e legislativi delineati dal Piano.



FINANCE & GRANTS

Incentivi fiscali
Transizione 4.0 / 5.0



DIGITAL & INNOVATION

Consulting Services
Digital Solutions



SUSTAINABILITY & TRAINING

Consulenza ESG
Consulenza energetica
Progettazione training 4.0 / 5.0



Sede Legale

Correggio (Re)
Corso Mazzini 11
Tel. +39 0522 733711



warranhub.it
info@warranhub.it



Digital
& Innovation



Finance
& Grants



Markets
& international



Sustainability
& Training